



Apocalisse

di Andrea Amoroso

Il mondo nuovo è come prima
della prima alba.
Come l'influsso della neve
sulle ghiande,
il periodo taciuto
del falso infinito
inghiottito
all'ombra di viole vergini
smangiucchiate ribaldamente
dal vento
e da un formicolare onnipresente.
E sempre fuori piove
prima di tutto
del sorgere, delle more e dei lamponi
che diventano lampioni se solo
l'ultimo uomo ha finito
di leccarsi
le mani.

Da *L'ora prima del giorno* Kolibris edizioni, Bologna 2012